



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 06 DEL 06/12/2018

Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6, e dell'art. 95, comma 3 lett. a) e comma 4, lett. c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento dei servizi di Tele Sorveglianza con Intervento di allarme, Vigilanza antirapina, su chiamata, c/o la sede, apertura ufficio e custodia delle chiavi della cassaforte, per la Direzione Territoriale ACI di Bergamo. Durata contrattuale 01/01/2019 – 31/12/2021 - CIG: Z352622513

IL DIRIGENTE LA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI BERGAMO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del

24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 3606 del 03/05/2018, con il quale il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 16/05/2018 e scadenza al 30/09/2018, successivamente prorogato fino al 31/12/2018, l'incarico ad interim della Direzione Territoriale ACI di Bergamo;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente dell'ACI, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019 ha stabilito in **€ 50.000,00** e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i **Dirigenti di Direzione Territoriale** possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n. 2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure amministrativo – contabili” dell’Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l’art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l’art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*”, emanate dall’ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l’art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

VISTO l’art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l’art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all’obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all’art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l’art. 36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia fare ricorso alle procedure di cui all’art. 36 (Contratti sotto soglia) per l’affidamento del servizio in argomento, tenuto conto delle caratteristiche del servizio;

VISTO l’art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all’art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 31/12/2018, di assicurare il servizio di vigilanza della sede al fine di garantire la sicurezza dei locali, delle persone e dei valori dell’Ente;

RISCONTRATO che sul mercato elettronico della Consip SpA (Me.Pa) è presente, nell’ambito del bando “Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni” la categoria “Servizi di vigilanza ed accoglienza”, attivo dal 8.06.2017 al 26.07.2021,

RAVVISATA l’opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di tre anni in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici già in sede di gara, nonché

organizzativi e gestionali nel tempo mediante lo sviluppo di un rapporto di partnership con il fornitore;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta (come da "Analisi dei costi" allegata), il valore dell'affidamento, determinato come base d'asta per la durata del contratto dal 01/01/2019 al 31/12/2021, è stabilito in **€ 13.120,00**, prendendo in considerazione la tipologia e la qualità dei servizi richiesti, tenuto conto del costo orario, come da tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di vigilanza attualmente vigenti;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

CONSIDERATO che, ai fini del calcolo del valore dell'affidamento, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'importo del contratto per l'intera durata contrattuale è stimato in **€ 9.600** oltre IVA; a tale somma devono essere aggiunte le c.d. opzioni contrattuali pari ad **€ 3.520**, oltre IVA, consistenti in sei eventuali mesi di proroga, pari ad **€ 1.600**, oltre IVA, per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio e nel quinto d'obbligo, pari ad **€ 1.920,00**, oltre IVA, ai sensi rispettivamente dei commi 11 e 12 dell'art.106 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.. Il valore complessivo, stimato, del contratto è pertanto pari a **€ 13.120**.

TENUTO CONTO che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO, al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, par condicio, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, rotazione, nonché *per assicurare la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese*, di inviare una Richiesta di offerta (R.d.O) a n. NOVE istituti di vigilanza iscritti al Bando MePa "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" nella categoria "Servizi di vigilanza ed accoglienza", in possesso di idonea licenza prefettizia valida in ambito provinciale, rilasciata ai sensi dell'articolo 134 del T.U.L.P.S., dal Prefetto – Ufficio Territorialmente competente, dei quali quattro istituti di vigilanza sono elencati sul sito della Prefettura di Bergamo e gli ulteriori cinque saranno selezionati sulla base del criterio territoriale fra gli operatori più noti nel settore;

RILEVATA l'opportunità di invitare l'operatore economico uscente, tenuto conto del buon esito del servizio, effettuato con economicità, professionalità ed affidabilità, considerato il numero ridotto di operatori economici con sede nella Provincia di Bergamo, titolari della prescritta licenza prefettizia;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono risultare in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., nonché in possesso della specifica licenza prefettizia;

VISTA la lettera d'invito con le condizioni specifiche del servizio, predisposte dall'Ente, che si intendono integralmente richiamate;

VALUTATO di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) e comma 4, lett. c) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto che le specifiche ed i livelli di qualità del servizio sono standardizzati ed esattamente definiti nella documentazione predisposta dall'Ente e considerato che l'affidamento, per il valore massimo stimato, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che, a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno derivare dai ribassi in sede di partecipazione alla procedura di gara mediante RdO sul MePa, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

DATO ATTO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento “*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*” della Consip;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo includa tutte le imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore, vista anche la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che, attraverso il sistema dell'ANAC per il rilascio del CIG in modalità semplificata (SmartCIG), alla presente procedura di acquisto è stato assegnato il CIG n. **Z352622513**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ACCERTATA la propria competenza in merito all'adozione della presente provvedimento;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

di autorizzare, ai sensi dell'art.36, commi 2 e 6 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., l'espletamento della RdO sul MePa della Consip SpA per l'affidamento del servizio di vigilanza, come meglio descritto in premessa, per la Direzione Territoriale ACI di Bergamo, in conformità alla lettera d'invito, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché alle disposizioni contenute nel documento “*Regole del sistema di e-procurement della PA*”, inviando una Richiesta di offerta (R.d.O) a n. NOVE istituti di vigilanza iscritti al Bando MePa “Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni” nella categoria “Servizi di vigilanza ed accoglienza”, in possesso di idonea licenza prefettizia valida in ambito provinciale, rilasciata ai sensi dell'articolo 134 del T.U.L.P.S., dal Prefetto – Ufficio Territorialmente competente, dei quali quattro istituti di vigilanza sono elencati sul sito della Prefettura di Bergamo e gli ulteriori CINQUE saranno selezionati sulla base del criterio territoriale fra gli operatori più noti nel settore

Il servizio verrà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 3, lett.a) e comma 4 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., nonché secondo i “criteri di aggiudicazione” specificati nella lettera di invito, per la durata di anni tre, a decorrere dal 01/01/2019 e fino al 31/12/2021, con facoltà di proroga di ulteriori 6 mesi.

L'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonta ad **€ 13.120**, considerando il costo presunto del servizio per **€ 9.600** oltre IVA e le c.d. opzioni contrattuali pari ad **€ 3.520**, oltre IVA, consistenti in sei eventuali mesi di proroga, per **€ 1.600**, oltre IVA, e nel quinto d'obbligo, pari ad **€ 1.920,00**, oltre IVA.

Gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze sono pari ad € 0, atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i

L'importo effettivo dell'affidamento, in base alle risultanze della procedura e dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato sul conto di costo n. 410718002, a valere sul budget di gestione assegnato alla Direzione Territoriale ACI di Bergamo, quale Unità Organizzativa Gestore 4131, C.d.R. 413, ripartito sugli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021.

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i, e tenuto conto di quanto previsto

dall'art.32, comma 10, lett. b) del suddetto decreto, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo SmartCIG/ **Z352622513** e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

Il sottoscritto dott. Paolo Caponigro Cosenz, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Il Responsabile del procedimento è tenuto ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.lgs.n. 50/2016 e s.m.i, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs.n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs.n. 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, ci cui alla legge 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC (Piano Triennale Prevenzione e Corruzione), nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli artt. 5, 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Si dà atto che si procederà all'adempimento degli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dalla normativa vigente.

IL DIRIGENTE
F.to dott. Paolo Caponigro Cosenz